



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

già Provincia Regionale di Ragusa
Settore 4° Lavori Pubblici e Patrimonio

SERVIZI BANCARI E DELLA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER LA GESTIONE DELLE ISTANZE A VALERE SUL BANDO PER L'ACCESSO AL FONDO DI ROTAZIONE PER LA SOTTOMISURA "CAPITALIZZAZIONE O RICAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE – AZIONE STRATEGICA N° 5 DEL PIANO DI UTILIZZO DEI FONDI EX INSICEM"

PROGETTO - Elaborato unico **(Relazione + capitolato speciale e descrittivo)**

Art. 1 **(Premesse)**

1. Il bando ha ad oggetto l'affidamento dei servizi bancari e della collaborazione istituzionale per la gestione delle istanze a valere sul Bando per l'accesso al Fondo di rotazione per la sottomisura "Capitalizzazione o Ricapitalizzazione delle imprese" - Azione Strategica n° 5 del Piano di utilizzo dei Fondi ex Insicem.
2. Nel presente Capitolato vengono descritte le attività che costituiscono l'oggetto del servizio. Per quanto non espressamente indicato nel Capitolato, si rimanda a quanto previsto dalla normativa di riferimento (bando Fondi ex Insicem, regolamenti, convenzioni, ecc.).

Art. 2 **(Contratto)**

1. I rapporti tra il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, qui di seguito indicato per brevità Libero Consorzio, e l'Istituto Finanziario gestore saranno regolati da un Mandato interbancario per l'erogazione e la gestione dei finanziamenti della durata di 10 (dieci) anni.
2. L'Istituto Finanziario gestore avrà la rappresentanza negoziale e giudiziale, sia attiva che passiva, del Fondo di rotazione per la sottomisura "Capitalizzazione o Ricapitalizzazione delle imprese", ivi compreso il potere di farsi rappresentare.
3. Il contratto recepirà quanto previsto dalla normativa di riferimento dei Fondi ex Insicem e dal presente Capitolato.

Art. 3 **(Recesso)**

1. Il Libero Consorzio Comunale potrà recedere in qualsiasi momento dal Mandato per motivate esigenze di interesse pubblico e per cause di forza maggiore. In tale ipotesi, l'Istituto Finanziario dovrà trasferire al Libero Consorzio tutta la

documentazione. I compensi all'Istituto finanziario saranno corrisposti in relazione alla attività dallo stesso già svolta.

Art. 4
(Gestione finanziaria delle risorse dei Fondi ex Insicem)

1. Le risorse dei Fondi ex Insicem sono depositate presso la Tesoreria del Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa, e vincolate nel Bilancio sul Capitolo 2855, nel quale sono imputati gli impegni derivanti dagli incassi semestrali delle rate di rimborso e di recupero del capitale e degli interessi

Art. 5
(Istruttoria delle richieste di finanziamento)

- 1) L'Istituto Finanziario nello specifico dovrà:
 - a) procedere alla validazione anagrafica dell'impresa richiedente a seguito di formale richiesta presentata dalla stessa presso l'Istituto Finanziario su apposito modulo fornito dall'Istituto medesimo, che procederà nei modi propri ad acquisire consensi ed autorizzazioni ai sensi della normativa vigente (dichiarazione sulla privacy, dichiarazioni sulla trasparenza, precontrattuale, ecc.);
 - b) predisporre il contratto e i modelli di fidejussione per l'erogazione, a seguito del benessere dei Confidi conseguenziale all'effettivo aumento del capitale da parte dell'impresa richiedente;
 - c) erogare il finanziamento concesso all'impresa entro 60 (sessanta) giorni dall'acquisizione del benessere del Confidi e del Soggetto Attuatore nella misura corrispondente all'importo ammesso a finanziamento per ciascuna impresa richiedente in modo che possa essere predisposto il relativo provvedimento di liquidazione da accreditare su un conto dedicato;
 - d) inviare l'avviso di scadenza delle rate all'impresa ed incassare le rate;
 - e) accreditare automaticamente sul conto del Libero Consorzio Comunale la quota capitale e la quota interessi rimosse al netto delle commissioni di incasso;
 - f) inviare ogni fine mese sia al Libero Consorzio sia ai Confidi il tabulato con le rate impagate;
 - g) gestire in uno con i Confidi, in caso di insolvenza da parte dell'impresa, la fase di controllo del credito ed eventuale revoca del beneficio;
 - h) procedere all'intimidazione di pagamento nei confronti dell'impresa
 - i) procedere alla revoca del finanziamento in caso di decisione di revoca del beneficio a seguito di richiesta formale e deliberata da parte del Confidi
 - j) procedere alla contabilizzazione della somma insoluta;
 - k) procedere a surrogare il Confidi o il Libero Consorzio Comunale nel credito e nelle garanzie relative al finanziamento.

Art. 6
(Istruttoria delle richieste di autorizzazione a certificare il merito di credito delle imprese)

1. L'Istituto Finanziario riceve le delibere di finanziamento trasmesse dai Confidi, che dispongono di adeguata capacità di valutazione del merito creditizio, inerenti l'autorizzazione a certificare che le imprese beneficiarie risultino, ai fini dell'ammissione all'intervento dei Fondi ex Insicem, economicamente e finanziariamente sane, nonché l'autorizzazione a presentare le richieste di concessione della garanzia con riferimento all'insieme delle operazioni deliberate.

Art. 7

(Procedure di recupero dei crediti per conto del Libero Consorzio)

1. Relativamente alle operazioni passate a sofferenza per insolvenza di garanzia, a seguito della liquidazione della perdita, le procedure di recupero per conto del Libero Consorzio sono demandate ai Confidi. Il recupero viene effettuato secondo la normativa vigente in materia.
2. Le modalità di attuazione delle procedure di recupero verranno concordate tra il Soggetto Attuatore e il Confidi.
3. Conclusa l'azione di recupero giudiziale o extragiudiziale del credito insoluto, il Confidi procede a versare al Libero Consorzio il 50% dell'insolvenza residua da versare sul conto dedicato.
4. Ogni eventuale procedura transattiva deve essere approvata del Libero Consorzio.
5. L'Istituto Finanziario, ove necessario, collabora il Confidi nella predisposizione della relazione sulle attività di recupero svolte e l'elenco delle somme recuperate con l'indicazione della relativa date di incasso, da sottoporre semestralmente al Libero Consorzio.

Art. 8

(Responsabilità dell'Istituto Finanziario)

1. L'Istituto Finanziario è responsabile del corretto e puntuale espletamento della gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e contabile dei finanziamenti erogati a valere sulla sottomisura "Capitalizzazione/Ricapitalizzazione" relativa i Fondi ex Insicem ed in particolare del rispetto delle modalità previste nella vigente normativa di riferimento. Limitatamente all'erogazione dei finanziamenti nonché della tempestiva notifica al Libero Consorzio di tutti gli elementi di cui sia venuto in possesso, che possano determinare la eventuale revoca del beneficio e del rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in merito al codice di comportamento con particolare riferimento alla prevenzione della corruzione.
2. Qualora per fatto doloso o colposo dell'Istituto Finanziario il recupero di un credito non vada a buon fine, questi è tenuto a tenere indenne la gestione delle istanze a valere sul Bando per l'accesso al Fondo di rotazione per la sottomisura "Capitalizzazione o Ricapitalizzazione delle imprese" - Azione Strategica n° 5 del Piano di utilizzo dei Fondi ex Insicem. In caso di danno per il Fondo di rotazione per la sottomisura "Capitalizzazione o Ricapitalizzazione delle imprese" derivante da dolo, colpa o negligenza dell'Istituto Finanziario, l'importo del danno verrà detratto dai compensi complessivi spettanti all'Istituto.

Art. 9

(Malleva)

1. L'Istituto Finanziario solleva il Libero Consorzio da ogni eventuale responsabilità verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere o spesa di qualsiasi genere potrà dunque derivare a carico del Libero Consorzio, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 10

(Compenso)

1. Per la gestione delle n. 78 istanze a valere sul Fondo di rotazione per la sottomisura "Capitalizzazione o Ricapitalizzazione delle imprese", così come prevista dal presente capitolato, dal Mandato Interbancario e dalla vigente normativa di riferimento dei Fondi ex Insicem, il Libero Consorzio versa l'80% dell'importo contrattuale all'esito completo dell'istruttoria delle suddette istanze e il restante 20% a conclusione del Mandato interbancario di cui all'art. 2, comma 1.
2. L'Istituto Finanziario è responsabile per il pagamento di ogni imposta da esso dovuta e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione alle attività ad esso affidate e al relativo compenso corrisposto.
3. E' consentito all'Istituto Finanziario di applicare all'erogazione una commissione di rivalsa nel caso di imposte o tasse a carico dello stesso.
4. E' consentito all'Istituto Finanziario di applicare una commissione di incasso rata non superiore ad € 3,00 (tre) in caso di rate mensili, € 5,00 (cinque) in caso di rate trimestrali e di € 9,00 (nove) in caso di rate semestrali.

Art. 11 (Impegni ed obblighi)

1. L'Istituto Finanziario si impegna per tutta la durata del mandato, ad utilizzare e ad adeguare strutture tecnico-organizzative conformi alla corretta ed efficace gestione delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per la sottomisura "Capitalizzazione o Ricapitalizzazione delle imprese".
2. L'attività dell'Istituto Finanziario dovrà essere improntata ai principi di trasparenza, imparzialità ed efficienza, così come previsto dalla normativa vigente, anche per quanto concerne il termine di conclusione dei procedimenti.
3. L'Istituto Finanziario si impegna affinché tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici, di cui il proprio personale utilizzato verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio, siano considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso, l'Istituto finanziario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione, con particolare riferimento ai eventuali dati cosiddetti sensibili

Art. 12 (Sub-affidamento)

1. All'Istituto Finanziario è fatto divieto di sub-affidare a terzi, in tutto o in parte, la gestione delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per la sottomisura "Capitalizzazione o Ricapitalizzazione delle imprese" - Azione Strategica n° 5 del Piano di utilizzo dei Fondi ex Insicem.

Art. 13 (Attività ispettiva)

1. Il Libero Consorzio, nell'esercizio delle funzioni di controllo sul corretto e puntuale adempimenti di tutti gli obblighi previsti a carico dell'Istituto Finanziario dalla vigente normativa di riferimento dei Fondi ex Insicem, dal mandato e dal presente atto, può, in qualsiasi momento:
 - a) effettuare ispezioni, verifiche ed accertamenti presso gli uffici dell'Istituto finanziario effettivamente preposti alle attività di cui al presente Capitolato;
 - b) richiedere all'Istituto finanziario tutti i documenti ed elementi informativi necessari od utili allo scopo.

2. Al fine di consentire al Libero Consorzio lo svolgimento dei controlli, l'Istituto Finanziario comunica tempestivamente l'ubicazione degli uffici effettivamente preposti alle attività di cui al presente Capitolato, e si impegna a comunicare immediatamente al Libero Consorzio eventuali spostamenti di sede. La mancata comunicazione degli eventuali spostamenti nel termine di quindici giorni dal loro verificarsi determinerà la risoluzione del Contratto ex art. 1456 c.c.

Art. 14
(Risoluzione del contratto)

1. Il Libero Consorzio ha il diritto di verificare, in ogni momento, che la gestione delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per la sottomisura "Capitalizzazione o Ricapitalizzazione delle imprese" - Azione Strategica n° 5 del Piano di utilizzo dei Fondi ex Insicem, sia condotta dall'Istituto Finanziario nell'assoluto rispetto degli obblighi posti a suo carico dal Capitolato, dalla normativa di riferimento dei Fondi ex Insicem, dal mandato e dalla legge. Nel caso riscontrasse gravi violazioni a tali obblighi, il Libero Consorzio intimerà all'Istituto Finanziario di porre fine all'inadempimento, sanandone gli effetti entro il termine di trenta giorni dall'intimidazione; in difetto il Libero Consorzio potrà agire per la risoluzione del Contratto per inadempimento. Produrrà, invece, la risoluzione del contratto a norma dell'articolo 1456 c.c., sia la mancata trasmissione di eventuale rendicontazione prevista, sia il verificarsi di qualsiasi fatto od atto riferibile all'Istituto Finanziario che impedisca o limiti l'esercizio delle funzioni di controllo di cui al precedente art. 13, sia l'accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara secondo quanto previsto nel disciplinare di gara, al quale il presente Capitolato è allegato.

Art. 15
(Garanzia)

1. A garanzia della esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'Istituto Finanziario risponde, con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, di ogni somma, titoli e valori dallo stesso tratti in deposito ed in consegna per conto dell'Ente, nonché di tutte le operazioni comunque attinenti al servizio in oggetto e degli eventuali danni causati all'Ente o a terzi.

Art. 16
(Spese contrattuali)

1. Sono ad esclusivo carico dell'Istituto finanziario, senza diritto di rivalsa, tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto.

Art. 17
(Foro competente)

1. Il foro competente per la risoluzione giudiziale delle controversie è quello di Ragusa.

F.to Il Progettista e RUP
Sig.ra Rita Intorrella

Visto
F.to Il Dirigente
ing. Carlo Sinatra